

COMUNE DI ALTISSIMO

Relazione del Revisore dei Conti sul bilancio di previsione per l'esercizio 2015

Il Revisore

- esaminato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e relativi allegati, predisposto dalla Giunta Comunale ed approvato con atto G.C. n. 31 del 12/05/2015 e consegnato all'organo di revisione;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 194/96;
- visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE. LL."

ATTESTA

- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che al bilancio sono allegati
 - 1) la relazione previsionale e programmatica
 - 2) il bilancio pluriennale 2015-2017
 - 3) il rendiconto per l'esercizio 2014;
 - 4) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013 per il triennio 2013-2015;
 - 5) le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, e, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - 6) i seguenti bilanci/rendiconti:
 - bilanci di esercizio e consolidato 2014 della Acque del Chiampo Spa,
 - bilancio di esercizio 2014 della Agno Chiampo Ambiente 2014
 - rendiconto 2013 della BIM dell'Adige;
 - rendiconto 2014 del bacino della Valle del Chiampo;
 - 7) I piani di ammortamento dei mutui;
 - 8) Il prospetto delle spese per il personale previste per 2015;
 - 9) Il prospetto delle spese soggette a riduzione;
- che il prospetto degli obiettivi del patto di stabilità per il triennio 2015/2017 non è stato allegato in quanto non approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze: i dati sono stati definiti nella conferenza del 19/02/2015 Stato-Città

Autonomie Locali con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri distintamente per ciascun comune;

- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31/1/96, n.194 ed alla legge 118/2011 ai fini conoscitivi-sperimentali;
- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;

PRECISATO

- che ai fini della veridicità delle previsioni di bilancio e dell'approvazione dello stesso, deve trovare completa attuazione, nei termini e nelle modalità previste dalla norma, la documentazione precedentemente elencata

TENUTO CONTO

- che il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato, con parere tecnico-contabile favorevole (nell'approvazione, da parte della G.C. n. 31/2015, del progetto di Bilancio e della Relazione Previsionale e Programmatica) la congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

RILEVA

- che i risultati fondamentali del bilancio sono determinati da:
 - a. **pareggio finanziario**, in quanto le previsioni di entrata sono uguali alle previsioni di spesa

Entrate	2.252.836,20
Spese	-2.252.836,20
Differenza	0,00

- b. **equilibrio economico-finanziario**, in quanto le entrate correnti e l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente finanziano le spese correnti sommate alla quota di capitale dei mutui

Entrate titolo I, II, III	1.452.379,50
Spese correnti	-1.430.021,20
Quota capitale di amm.to mutui	-128.240,00
Differenza	-105.881,70
Avanzo di amministrazione accantonato eserc. preced.	105.881,70
Totale	0,00

c. l'equilibrio tra entrate da trasferimenti, prestiti e le spese per investimenti

entrate titolo IV°	152.119,04
entrate titolo V°	200.000,00
spese titolo II°	-290.575,00
spese titolo III° solo anticipazione di tesoreria	-200.000,00
Differenza	-138.455,96
Avanzo di amministrazione vincolato per investimenti	8.616,97
Avanzo di amministrazione disponibile	86.436,15
Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	43.402,84
Totale	0,0

d. l'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi :

entrate titolo VI	204.000,00
spese titolo IV	-204.000,00
Differenza	0,00

ENTRATE ED USCITE

Per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni attribuite all'Ente e per i servizi da erogare alla collettività.

Entrate correnti titoli 1°-2°-3°, destinate a finanziare le uscite correnti Titolo 1

	Accertam. Impegni	Previsioni definitive	Consuntivo	Prev. Bilancio plurienn.	Prev. Bilancio plurienn.	Prev. Bilancio plurienn.
	2013	2014	2014	2015	2016	2017
ENTRATE CORR:						
Titolo I Entrate Tributarie	979.817,64	1.089.574,00	1.078.381,48	1.074.684,50	1.020.811	997.611
Titolo II Contributi e trasferimenti	190.999,05	114.541,00	96.119,58	124.100,00	102.600	100.500
Titolo III Entrate Extra-tributarie	234.960,98	234.895,00	207.921,88	253.595,00	228.195	230.295
(A) Totale Entrate titoli I, II e III	1.405.777,67.	1.439.010	1.382.422,94	1.452.379,50	1.351.606	1.328.406
USCITE CORR.						
Personale	252.030,82	270.131,38	263.053,66	308.175,00	293.900	278.398
Acquisto beni di consumo	43.824,97	48.450,00	30.730,79	38.740,00	37.290	36.300
Prestazioni di servizi	661.416,46	672.150,00	631.754,54	704.868,20	658.750	649.580
Utilizzo di beni di terzi	2.109,18	1.700,00	1.627,96	1.700,00	2.000	2.100
Trasferimenti	171.375,26	209.400,00	186.666,73	152.760,00	147.970	148.275
Interessi passivi e oneri finanziari	94.111,46	70.135,50	69.835,81	64.233,10	58.581	54.533
Imposte e tasse	26.257,39	31.900,00	26.783,23	31.900,00	33.900	35.300
Oneri straordinari della gestione corrente	31.243,69	8.600,00	5.176,97	8.600,00	6.700	7.000
Ammortamenti dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0
Fondo sval. crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0
Fondo di riserva	0,00	4.061,62	0,00	0,00	0	0

	Accertam. Impegni	Previsioni definitive	Consuntivo	Prev. Bilancio plurienn.	Prev. Bilancio plurienn.	Prev. Bilancio plurienn.
	2013	2014	2014	2015	2016	2017
Fondi e altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	119.044,90	14.265	14.720
(B) Totale Uscite Titolo I	1.282.369,23	1.316.528,5	1.215.629,69	1.430.021,2	1.253.356	1.226.206
(C)=DIFFER. (A-B)	123.408,44	122.481,5	166.793,25	22.358,3	98.250	102.200

Entrate dei titoli 4° e 5°, spese in conto capitale, rimborso dei mutui e utilizzo/riporto mezzi propri

	2015	2016	2017
Entrate titolo 4			
Trasferimenti di capitali, alienazioni beni	142.314,00	345.000,00	63.500,00
Proventi concessioni edilizie	9.805,04	15.000,00	15.000,00
(D) Totale entrate Titolo 4	152.119,04	360.000	78.500
(E) Spese in conto capitale previste	290.575,0	395.000	78.500
(F) Rate di mutuo in scadenza Tit. 3 (no anticipazioni)	128.240,0	98.250	102.200
(G) Differenza (D-E-F)	-266.695,96	-133.250	-102.200
(H) Entrate titolo 5: accensione di nuovi mutui	0	0	0
(I) Differenza (H+G)	-266.695,96	-133.250	-102.200
(J) Riporto differenza entrate e uscite correnti	22.358,30	98.250	102.200
(K) Avanzo di amministrazione anno precedente ¹	200.934,82	0	0
(L) Fondo pluriennale vinc. investimenti anno preced.	43.402,84	35.000	0
(M) Totale riporto di mezzi propri (J+K+L)	266.695,96	133.250	102.200
(N) Totale di bilancio di previsione (I+M)	0,0	0	0

¹ Di cui: Euro 105.881,70 accantonati, Euro 8.616,97 destinati agli investimenti, Euro 86.436,15 disponibili

La manovra finanziaria che il Comune intende attuare per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente come segue (IUC, Addizionale comunale IRPEF, imposta pubblicità)

ENTRATE

ENTRATE TRIBUTARIE

IUC: IMPOSTA UNICA COMUNALE

La Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

Il Consiglio Comunale nella seduta del 12/5/2015 ha confermato le aliquote e le detrazioni approvate nel 2014 per IMU e TASI, che portano alle seguenti previsioni

Gettito previsto IMU	Euro 169.000
Gettito previsto TASI:	Euro 167.000
Gettito previsto TARI	Euro 161.000

Sono individuati i seguenti **servizi indivisibili**, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte :

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.
 - a) cultura e turismo 400
 - b) pubblica sicurezza e vigilanza 15.020
 - c) servizi cimiteriali..... 9.350
 - d) servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico dell'illuminazione pubblica 101.500
 - e) servizi socio-assistenziali 165.390

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto esposto nella relazione previsionale e programmatica 2015 - 2017

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

L'Amministrazione ha confermato l'aliquota degli anni precedenti pari allo 0,8%.
La previsione è stimata in € 185.000,00.

IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'

Il servizio di riscossione ed accertamento dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è affidato dal 1^a gennaio 2013 al 31 dicembre 2017 in concessione alla ABACO Spa con sede a Montebelluna (TV) che versa un canone annuo netto di € 1.800,15.

ALTRE ENTRATE

TRASFERIMENTI DELLO STATO

Sul sito del Ministero dell'Interno non sono presenti i dati di attribuzione di risorse per il 2015, e l'importo previsionale è stimato in base a quello del 2014 di euro 24.600

TRASFERIMENTI REGIONALI

La previsione 2015 è per complessivi euro 23.000

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

La previsione 2015 è per complessivi euro 76.500

SPESE

PRINCIPALI SPESE CORRENTI

SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per il personale dipendente, per l'IRAP ed in personale in convenzione con altri comuni (polizia locale) è prevista in complessivi € 308.175.

Si rileva che la spesa per il personale risulta superare per € 12.551,00 la spesa accertata nel triennio 2011/2013 di € 291.979,61: pertanto si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare gli opportuni correttivi per la riduzione della stessa.

SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONE DI SERVIZI ED UTILIZZO DI BENI DI TERZI:

La spesa per acquisto di beni risulta pari ad € 38.740, mentre la spesa per la prestazione di servizi risulta pari a € 704.868,20.

Sono previste spese per utilizzo beni di terzi per € 1.700,00.

SPESE PER TRASFERIMENTI

La spesa per trasferimenti è prevista in € 152.760

SPESE PER INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E QUOTE CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI:

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui in essere è prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento e quindi in Euro 64.233,10 per la quota interessi ed euro 128.240 per la quota capitale.

Non è previsto il ricorso al credito nel triennio 2015/2017.

E' stata pertanto verificata la capacità d'indebitamento in relazione al limite imposto dalla legge nel triennio considerato (10% dei primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno di assunzione del mutuo), come dimostrato nella seguente tabella:

Anno	Limite di legge di impegno di spesa per interessi passivi	Totale interessi passivi annuali	Limite massimo di indebitamento
2015	141.376	64.233,10	Rientra nel limite
2016	138.242	58.581	Rientra nel limite
2017	145.237	54.533	Rientra nel limite

CIO' PREMESSO, LO SCRIVENTE REVISORE CONSIDERA

- che lo schema di bilancio ed i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;
- che l'art.31, comma 1 della Legge 183 del 12/11/2011 (legge di stabilità 2012) prevede che dal 2013 anche i Comuni con popolazione compresa tra i 1000 ed i 5000 abitanti (e quindi anche il Comune di Altissimo) sono soggetti alle regole del Patto di Stabilità interno. Il prospetto con il calcolo degli obiettivi del patto di stabilità 2015/2017 non è disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze in quanto in corso di approvazione. Gli obiettivi da raggiungere sono stati definiti in via provvisoria per ciascun comune con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19/02/2015 nella conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali. Per il Comune di Altissimo il 2015 il saldo positivo da raggiungere risulta di € 123.472,00, e per gli anni 2016 e 2017 il saldo positivo da raggiungere risulta rispettivamente di € 132.767,00 per ciascun anno;



- che relativamente alle spese del personale ed al rispetto di quanto previsto dalle norme sul loro contenimento, si precisa che le previsioni di spesa relative al personale per il 2015 sono state così calcolate:
 - Spese correnti al titolo I del bilancio € 308.175,00
 - Spese per servizi in convenzione, altri contratti e prestazioni di servizi € 9.300,00
 - IRAP € 16.905,00

La spesa finale di € 304.530,00 (dedotti le entrate di € 29.850,00) supera di € 12.551,00 quella sostenuta nel triennio 2011/2013 pari a € 291.979,61. Si ribadisce l'invito all'Amministrazione Comunale ad adottare gli opportuni correttivi per la riduzione della stessa.

Il totale del personale al 31/12/2014, anno precedente all'esercizio in corso, + di 7 persone di ruolo.

Contenimento delle spese:

Si ricorda che le previsioni per l'anno 2015 devono rispettare i limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010, rispetto agli importi impegnati nell'esercizio 2009, come modificati dal D.L. 101 del 31/08/2013 convertito nella L. 125/2013, e quindi:

Studi e consulenze-20% della spesa 2013;
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità
e rappresentanza-80% della spesa 2009;
Sponsorizzazioni- 100% della spesa 2009;
Missioni e formazione-50% della spesa 2009;
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di
autovetture-50% della spesa 2011.

Si invita l'Amministrazione ad effettuare le spese soggette a limitazioni operando anche eventuali compensazioni tra le singole voci di spesa purchè rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione a quanto indicato nella presente relazione, a norma degli artt. 133 e 239 del T.U.E.L., il sottoscritto Revisore Unico:

- rileva la sostanziale congruità, coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi progetti,
- raccomanda il contenimento delle spese;
- esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 e sui documenti allegati.

IL Revisore Unico
Dr. Marco Rubini

